



# ESPERANZA ANDINA

Bimestrale n. 68 Gennaio-Febraio 2016

Giornalino dell'Associazione Amici del Perù



## Lettera del Presidente

Cari amici, questo anno sarà ricco di iniziative e novità sia in Italia che in Perù.

Ad Aprile rientreranno, per un periodo di riposo, i nostri volontari Maurizio Simonetti e Norbina Gallegos, un'occasione di festa e di confronto sulle attività svolte, sulla programmazione e di incontri sul territorio per raccontarci la loro esperienza in Perù. In Italia abbiamo pianificato iniziative nei primi mesi del 2016, un **UN KILOMETRO PER IL PERU'** in collaborazione con il nostro amico **Josè Luis Tani Stanghellini**, che parteciperà alla supermaratona Milano Sanremo in Aprile, il ricavato andrà a sostegno dei nostri progetti in Perù. Sempre ad Aprile, il 2, ci sarà una serata teatrale a Porcari in collaborazione con la "Dolce compagnia". Organizzeremo tornei di Burraco ( GENNAIO 2016 RICAIVATI 480€) e altre iniziative per essere sempre presenti sul territorio e far conoscere la nostra associazione. Per i particolari vi terremo informati.

Con il passare degli anni l'impegno per i nostri fratelli peruviani non viene meno, sebbene le giornate siano piene di impegni familiari e lavorativi. Un modo di essere amici nella condivisione e visione delle idee, nella

consapevolezza di portarci dentro il Perù e quello che rappresenta per noi.

Un altro aspetto al quale da sempre diamo un valore molto importante è il volontariato in Perù, anche per brevi periodi. Il 2015 è stato un anno di numerose partenze sia di volontari sia dei membri dell'associazione, anche il 2016 lo sarà. Da Luglio in poi, saremo ben lieti di ospitare nei nostri progetti chi desidera fare un'esperienza di vita e solidarietà.

Francesco Caneva



Josè Luis e la supermaratona. [www.facebook/KilometroPeru/](http://www.facebook/KilometroPeru/)

## UOVI AIUTARE IL PERU'?

**C.C.P.N. 11539558 intestato a: Associazione Amici del Perù**  
**O.N.L.U.S. specificando la causale del progetto scelto tra:**

- Progetti di salute
- Adotta un posto a tavola (sostegno alla mensa di Mollebamba)
- Laboratorio solare (realizzazione docce solari)
- Fondo emergenze e aiuti umanitari
- Progetto formativo per bambini e ragazzi
- Progetto tessitura Inka

**E' possibile donare il 5 per mille con la dichiarazione dei redditi all'Associazione "Amici del Perù". Inserisci codice fiscale 92019430468**

## Racconti di viaggio

È stato un bellissimo regalo che mi sono fatta, partire per un viaggio in Perù e visitare un progetto gestito dall'Associazione Amici del Perù e trovarmi a 3500 metri sulle Ande in un paesino sperduto nella culla della civiltà Inka.

Stare, anche se per poco tempo, con una popolazione che vive a contatto con la Natura, dove il rispetto per la "Pachamama" lo puoi sentire in ogni singolo gesto quotidiano, il segno di riconoscenza nel dedicarLe ogni primo sorso ti fa capire quanto sia profondo il rispetto di questo popolo per la MadreTerra.

Capisci che tutto dipende dal giusto equilibrio che si instaura tra l'Uomo e la Natura, dal rispetto del bene comune e che si può vivere bene eliminando il superfluo.

Mi sembrava di vivere in un libro di Mamani, un'esperienza piena di energia positiva.

Il lavoro di Norbina e Maurizio all'interno della Comunità, dove sono sempre presenti in caso di bisogno, è sempre molto intenso, il loro impegno sia in caso di problemi sanitari che per gli aspetti più pratici, ti fa capire quanto si siano ben integrati nella Comunità.

Ringrazio Norbina e Maurizio dell'accoglienza che mi hanno riservato e spero di poter ripetere questa esperienza che, pur essendo stata molto breve, e' stata anche molto intensa.

Emma Malacrida

## Editoriale



Avevo più o meno tutto in mente su cosa scrivere per questo inizio 2016. Poi, come scrive Sri Chinmoy 'la vita è ciò che accade adesso', e sabato 23 gennaio se n'è andata la nostra cara amica Silvia, Silvia Fabbri, la compagna di Giovanni, uno dei membri storici dell'associazione. Aveva solo 41 anni e in pochi gg la morte l'ha portata via dai suoi affetti più cari.

Tante riflessioni sulla caducità della vita, sugli affetti, sull'amore, ma è giusto ora rispettare il dolore e il silenzio.

Come associazione ho pensato subito a cosa sarebbe successo se quello che ha vissuto Silvia, medicalmente parlando, fosse avvenuto a Mollebamba, dove tutto assume forti connotazioni.

Le vie di comunicazione sono impervie, c'è assenza di internet per le comunicazioni e le condizioni igienico sanitarie non arrivano ai livelli basilari. La presenza di un medico come Norbina si rivela estremamente importante per un primo Pronto Soccorso all'interno dell'ambulatorio.

Il lavoro di cooperazione in questi paesi, nonostante numerosi anni, sembra cambiare solo poche cose eppure quella presenza costante è fondamentale sia per accogliere o curare vite umane, sia per accompagnarle nella dipartita.

Riccarda Bernacchi

**2 Aprile - Porcari: serata teatrale con la "Dolce Compagnia"**

**8 - 10 Aprile: Un Kilometro per il Perù**

## Un progetto educativo realizzato con il contributo della Fondazione Banca del Monte di Lucca

Grazie ad un importante contributo della Fondazione Banca del Monte di Lucca, è stato possibile realizzare un progetto educativo di sostegno ai bambini meno fortunati, che frequentano la scuola primaria della comunità di Mollebamba.

Una insegnante di sostegno ha seguito questi bambini in attività formative e ricreative, favorendo il loro inserimento nel percorso educativo ordinario.

Il progetto proseguirà anche nel 2016, con l'obiettivo di realizzare un vero e proprio centro di aggregazione aperto a tutti i bambini e ragazzi di Mollebamba, con una particolare attenzione all'educazione al volontariato ed alla gratuità.





## Miniere in Perù ed estrazioni illegali

In Perù i progetti minerari valgono 56 miliardi e 410 milioni di dollari. Gli studi sull'impatto ambientale sono stati completati su 14 progetti mentre gli altri sono ancora in fase di valutazione.

Il principale investitore nel settore minerario peruviano è la Cina con 19 miliardi e 180 milioni di dollari, in particolare è responsabile dell'estrazione di zinco, argento, rame e oro.

Al secondo posto ci sono gli Stati Uniti con 10 miliardi e 130 milioni di dollari mentre al terzo posto ci sono le imprese canadesi con 8 miliardi e 350 milioni di dollari.

La minaccia a livello ambientale è sempre più riconosciuta dal popolo peruviano, in quanto innumerevoli sono le miniere aperte illegalmente.

Nel mese di dicembre 2015 la polizia peruviana ha distrutto 89 miniere d'oro nella foresta amazzonica nella regione di Madre de Dios.

Le miniere abusive negli ultimi tre anni hanno distrutto più di 50.000 ettari di foresta e in particolare l'uso del mercurio è il fattore determinante dell'inquinamento ambientale.

I minatori sono le vittime principali, in quanto questo lavoro è fondamentale per la loro sopravvivenza.

Il 10% delle estrazioni d'oro in Perù sono illegali e la percentuale è in continuo aumento, l'oro sequestrato nei primi 8 mesi del 2015 è il 28% in più di quello sequestrato nel corso dell'intero anno 2014.

Tutti questi dati sono estremamente importanti, dietro ad essi si celano vite umane e il futuro del nostro pianeta.

Chiara Iacopetti



## Il Nuovo Comedor di Mollebamba

Fervono i lavori per l'ultimazione del nuovo comedor di Mollebamba.

La struttura, realizzata con legname locale, ospiterà la mensa dei bambini e una piccola biblioteca, donata dal Rotary di Cusco.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Municipalità di Paccarectambo e grazie al contributo di alcuni amici italiani.

La Comunità di Mollebamba ha offerto manodopera gratuita e la locale equipe archeologica di Maukallaqta ha donato alcuni materiali per la costruzione.

Il Comedor sarà pronto per la prossima stagione scolastica, che inizierà a marzo e potrà ospitare, oltre alla mensa, alcune attività aggregative e formative, legate ai nostri progetti.



## Dove mangiare nel 2016? a Lima!

Lima attira l'attenzione della prestigiosa rivista National Geographic, che la include fra le 10 destinazioni di interesse gastronomico da visitare nel 2016. Si tratta dell'unica città latinoamericana.

Nella sezione del sito 'Where to Travel for Food in 2016' sono incluse anche le città: Ho Chi Minh (Vietnam), Belfast (Irlanda del Norte), Antalya (Turchia), Sicilia (Italia), Richmond (Estados Unidos), Marrakech (Marruecos), Sidney (Australia), Nueva Orleans (Estados Unidos) e Tokio (Giappone).

Secondo l'articolo attualmente molti viaggiatori giungono a Lima soltanto per conoscere la cultura gastronomica peruviana e ricordiamo che nel 2015 ben tre ristoranti della città sono stati riconosciuti fra i 50 migliori al mondo.

Viene inoltre segnalato che, pur crescendo l'offerta culinaria dei ristoranti della città, Lima viene apprezzata dai viaggiatori poiché mantiene un'identità culinaria che spesso manca nel mondo.

La ministra del commercio estero e del turismo: Magali Silva Velarde-Álvarez ha dichiarato che questo riconoscimento deriva da anni di promozione culinaria che adesso comincia a vedere i suoi frutti.

National Geographic, nel suo articolo, non manca di consigliare i piatti della vera tradizione peruviana come Cuy, Cheviche, Lomo Saltado e bevande come la Chicha Morada.

Serena Ricci

## Parole Sudamericane

“CORPO A CORPO”

DI GABRIELA WIENER



E' di "la Nuova Frontiera" l'opera che presento oggi. Non si tratta di una novità editoriale, ma è uscita nel maggio 2012 per quella che in Italia è una casa editrice unica nel suo genere. E' infatti la sola casa editrice a dedicarsi esclusivamente alle pubblicazioni di autori classici (nella collana il Basilisco) e contemporanei (nella collana Liberamente) delle letterature di lingua castigliana, catalana e portoghese.

Ecco che in Italia è arrivato qualche anno fa "Corpo a corpo" di Gabriela Wiener, una delle più interessanti voci del giornalismo narrativo non solo peruviano. Esordì su Etiqueta Negra, per poi lasciare la sua firma anche per El Pais e le riviste Esquire e Orsai.

La sua peculiarità sta nel fatto che spesso prova personalmente quello di cui poi scriverà, come nelle 13 cronache di "Corpo a corpo", dove parte con un viaggio nelle carceri sudamericane studiando il linguaggio dei tatuaggi, esplora poi l'universo degli scambisti, sperimenta in prima persona l'esperienza della donazione di ovuli. Gabriela parla poi di sesso senza clamore o stupori, rovescia i tabù della nostra società e lo fa con una narrativa che personalmente mi ricorda molti suoi colleghi statunitensi.

Siamo di fronte ad una giornalista di quelle vere, che non si limita ai fatti di cronaca ma esplora a fondo gli universi che incontra con una narrativa che in molti di certo invidiano.

Serena Ricci

**Dato che non penseremo mai nello stesso modo e vedremo la verità per frammenti e da diversi angoli di visuale, la regola della nostra condotta è la tolleranza reciproca.**

(Gandhi)

